



# **PROTOCOLLO D'INTESA**

**Tra**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
(in seguito denominato MIUR)**

**E**

**British Council, Italia**

**VISTO** l'Accordo quadro tra il Ministero della Pubblica Istruzione – Dipartimento per l'Istruzione e il British Council avente per oggetto la collaborazione finalizzata a porre in essere interventi a sostegno del Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche - comunicative in lingua inglese degli insegnanti di scuola primaria sottoscritto il 26 novembre 2006;

**VISTO** il Protocollo di intesa tra il British Council Italia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca , l'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria e l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna in relazione alla realizzazione dello studio di fattibilità relativo all'insegnamento bilingue precoce nella scuola primaria, sottoscritto il 30 aprile 2008;

**VISTO** il d.P.R. 30 marzo 2009, n. 81, concernente norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola , ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, ed in particolare l'articolo 10 che prevede che l'insegnamento della lingua inglese sia affidato ad insegnanti di classe della scuola primaria specializzati e l'obbligo per gli insegnanti non specializzati di partecipare ad appositi corsi triennali di formazione linguistica, secondo le modalità definite dal relativo piano di formazione;

**VISTO** il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed ,in particolare l'articolo 6 che prevede che dal primo anno del secondo biennio dei licei linguistici sia impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e l'articolo 10, comma quinto, che prevede che, fatto salvo quanto specificatamente stabilito per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno di tutti i percorsi liceali sia impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica;

**VISTO** il d.P.R. 15 marzo 2010, n.88, concernente il riordino degli istituti tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che con successivo decreto siano definiti i criteri per l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno;

### **Premesso che**

- a. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito denominato per brevità MIUR) ha tra i suoi compiti istituzionali, tra l'altro, quello di favorire e di promuovere azioni che potenzino la dimensione europea delle scuole e dei curricoli e il miglioramento delle competenze nelle lingue straniere di docenti e studenti.;
- b. Il British Council, Italia è l'Ente governativo del Regno Unito per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica in Italia ed è attivamente coinvolto nella promozione e nello sviluppo dell'insegnamento della lingua inglese;
- c. Il MIUR e il British Council, Italia convergono nella volontà di avviare una collaborazione finalizzata a : I) attivare uno scambio di buone pratiche in ambito di politiche educative sull'insegnamento della lingua e cultura inglese; II) creare partenariati per la realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo dell'insegnamento e dell'apprendimento della lingua inglese nelle scuole di ogni ordine e grado; III) condividere *know how* per l'insegnamento e l'apprendimento dell'inglese tramite canali di comunicazione innovativi e ritenuti di volta in volta più opportuni, in particolare canali digitali.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

## **1. Oggetto**

Con il presente Protocollo le Parti intendono collaborare nei seguenti ambiti: a) iniziative di comune interesse sull'insegnamento della lingua e cultura inglese; b) condivisione di azioni per il potenziamento della lingua inglese nelle scuole; c) condivisione di risorse digitali per l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese.

## **2. Dialogo sulle metodologie sull'insegnamento della lingua e cultura inglese**

Il British Council, Italia intende collaborare con il MIUR per facilitare la conoscenza di esempi di buone pratiche con l'apporto di esperti di politiche didattico-educative sia del Regno Unito sia della comunità internazionale, mettendo a disposizione del MIUR esempi di realizzazione che possano aiutare a focalizzare nuove metodologie didattiche e nuove modalità di formazione docenti.

A tal fine il Comitato Paritetico di cui al punto 7 valuta le modalità più opportune volte a perseguire le finalità di sviluppo: a) della dimensione europea delle scuole (ad esempio lo sviluppo delle competenze nella lingua inglese, la facilitazione di gemellaggi e scambi tra scuole, docenti e studenti, lo sviluppo dei programmi della Commissione europea) e b) di nuovi approcci metodologico-didattici per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, tramite l'introduzione di modalità innovative per l'insegnamento e apprendimento della lingua inglese.

## **3. Condivisione di azioni per il potenziamento della lingua inglese nelle scuole**

Il British Council, Italia e il MIUR intendono collaborare per la diffusione di azioni che amplino sia la conoscenza sia le modalità di insegnare ed apprendere la lingua inglese nelle scuole in Italia. A tal fine si intende: a) estendere iniziative già in atto e attivare nuove azioni in aree individuate dal MIURne e b) organizzare attività di formazione dei docenti sulle nuove metodologie d'insegnamento/apprendimento della lingua inglese.

## **4. Condivisione di risorse digitali per l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese**

Il British Council metterà a disposizione informazioni su risorse digitali per l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese, che potranno essere integrate nei canali di disseminazione ufficiali. Questi potranno comprendere una vasta gamma di strumenti (*learning tools*, test di verifica delle competenze linguistiche o altre risorse), corsi di formazione docenti sia online sia in presenza (di metodologia e di lingua), e portali web e link per sostenere i bisogni di docenti e discenti nella lingua inglese. Ciò include il sostegno ai bisogni di coloro che sono coinvolti nell'insegnare e/o apprendere l'inglese tramite la metodologia CLIL oppure in contesti bilingue.

## **5. Impegni del MIUR**

Il MIUR si impegna a collaborare all'attuazione del presente protocollo attraverso la definizione delle varie azioni nonché attraverso la diffusione di

informative presso gli Uffici Scolastici Regionali. Il MIUR, individua i suoi rappresentanti per i lavori del Comitato Paritetico, di cui al punto 7.

## **6. Impegni del British Council, Italia**

Il British Council, Italia si impegna a collaborare all'attuazione del presente protocollo attraverso la definizione delle varie azioni nonché attraverso la condivisione di *expertise* in ambito di insegnamento e/o apprendimento della lingua inglese e di risorse digitali. Il British Council, Italia individua il suo rappresentante per i lavori del Comitato Paritetico di cui al punto 7.

## **7. Modalità di gestione e durata del Protocollo di Intesa**

Un Comitato Paritetico, costituito con decreto del Capo di Dipartimento per l'Istruzione del MIUR e composto da quattro membri di cui due designati dal Dipartimento per l'Istruzione e due designati dal British Council, Italia ,sarà responsabile per l'attuazione e il monitoraggio del presente Protocollo.

Le parti firmatarie di questo Protocollo di Intesa si impegnano a mettere in atto quanto definito dalla data della firma per una durata di tre anni.  
In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente protocollo.

Il Capo Dipartimento Istruzione  
F.to Lucrezia Stellacci

Il Direttore British Council,ITALIA  
F.to Christine Melia

Roma, 05.07.2012

Prot.n. AOODPIT. 1444